

## SANITÀ

TAGLIO DEL NASTRO A GALLIPOLI

## L'OBIETTIVO RAGGIUNTO

La struttura è frutto di intuizioni, volontà e impegno di un gruppo di dirigenti e medici, proseguito anche dopo la pensione

# Museo della medicina oggi l'inaugurazione

Sarà ospitato in una struttura a vetri, visibile anche ai passanti

GIUSEPPE ALBAHARI

● **GALLIPOLI.** Sarà inaugurato oggi, alle 18, presso l'ospedale «Sacro Cuore di Gesù», il «Museo di storia della medicina del Salento». Sono occorsi circa 13

## I «PARTNER»

Ottenuto il patrocinio di Ministero e Regione Puglia

anni perché giungesse in porto, dopo alcune battute d'arresto ad allestimento quasi pronto, avendo potuto infine beneficiare della sensibilità dell'attuale direttore generale Asl Silvana Melli. Sarà lei stessa ad introdurre l'incon-

tro che si svolgerà nella sala convegni del presidio, cui interverranno anche Giovanni Jacovelli, presidente dell'Accademia nazionale di storia dell'arte sanitaria, Enrico Viola, presidente del comitato or-

ganizzatore del museo, il sindaco Stefano Minerva e il governatore della Regione Emiliano.

Seguirà l'inaugurazione del museo, situato al piano terra del nosocomio, in una struttura a vetri che rende visibile buona parte del materiale esposto, anche a coloro che semplicemente vi transitano d'avanti. Un'istituzione che ha ottenuto il patrocinio anche del Ministero dei beni e delle attività culturali e dell'Università del Salento, oltre che, ovviamente, della Regione Puglia, e che ha veramente entusiasmato gli esperti del settore che hanno avuto occasione - in qualche caso esplicitamente cercata - di vederlo.

Il museo è frutto di intuizioni, volontà e impegno di alcune persone, per altro proseguito anche dopo essere andate in pensione, dal direttore amministrativo della Asl Lecce 2 Enrico Viola a quello del presidio Fausto Gatto, dall'ortopedico Antonio Coluccia al radiologo Nicola Filograna, ad altri. Bruno Falzea, ad esempio, ha presieduto il comitato scientifico; gli

allievi del professore Otello Serra dell'Istituto «Gianelli» di Parabita, diretto da Cosimo Preite, hanno realizzato il logo che verte sul caduceo; il dirigente medico Egidio Dell'Angelo Custode ha accompagnato i passi conclusivi del percorso. Ed ora, gli organizzatori confidano che macchinari e strumenti, per la quasi totalità provenienti dal «Sacro Cuore di Gesù» e tutti muniti di targhetta esplicativa, siano integrati da donazioni di strutture pubbliche e di privati che contribuiscano ad accrescerne la funzione didattica.

Dopo l'inaugurazione, al presidente Emiliano saranno presentate alcune recenti innovazioni realizzate nel presidio: le sale del settore operatorio completamente ristrutturate, la sede dell'Urp situata in posizione di facile accessibilità per gli utenti e il servizio denominato «Codice rosa», ospitato all'interno del Pronto soccorso, dedicato alle donne e ai minori vittime di violenza.



Il museo di storia della Medicina del Salento, a Gallipoli

## In dono un ecografo al reparto di Pediatria

● «Cuore e mani aperte verso chi soffre» donerà un ecografo pediatrico al «Vito Fazzi». Domani la cerimonia di consegna e la benedizione nella cappella dell'ospedale. Il macchinario andrà a colmare un vuoto nell'unità di

**GALATINA** INAUGURATA LA STRUTTURA CHE DISPONE DI OLTRE 140 REPERTI DATATI FRA GLI ANNI CINQUANTA E SETTANTA

# Uno scorcio di storia nel museo della medicina

Tavoli operatori, radiografie portatili, contaglobuli ed altri presidi



GALLIPOLI La presentazione dell'iniziativa



GALLIPOLI In tanti hanno partecipato all'inaugurazione

GIUSEPPE ALBAHARI

● **GALLIPOLI.** «Assente per esigenze mediche, sono però con voi per l'inaugurazione del museo della storia della medicina che dà il senso della velocità di acquisizione delle conoscenze in questo settore». In collegamento Skype con l'ospedale «Sacro Cuore di Gesù», il governatore Michele Emiliano ha introdotto così il suo intervento, ringraziando tutti coloro che hanno reso possibile la realizzazione e l'impegno, specifico ma non solo, del sindaco Stefano Minerva. Il quale lo ha seguito a ruota accomunando nel ringraziamento anche tutti coloro che operano nel presidio a tutela della salute del territorio. Tra gli interventi -

Ernesto Abaterusso, Antonio Pastore, Enrico Viola, Giovanni Jacovelli - quello del direttore generale della Asl Silvana Melli, che ha sottolineato l'originalità di avere un luogo di «cura della memoria», quale può essere considerato un museo, in luogo di cura attivo che facilita confronti tra passato e presente.

La dottoressa Melli e il sindaco Minerva hanno poi provveduto al taglio del nastro inaugurale del Museo, seguito dalla benedizione del cappellano don Marcello Spada. L'ambiente, vasto e molto luminoso come consente la perimetrazione fatta esclusivamente di vetro con cui è stata data forma al vuoto del portico per riempirlo della mission del Museo, ospita oltre 140 reperti. Guardandoli da un

punto di vista cronologico, si può dire che i visitatori ritrovano un letto operatorio degli Anni '50, un bisturi elettrico e un tavolo ortopedico del decennio successivo, un apparecchio radiologico portatile del '70, un contaglobuli automatico del '74 e così via discorrendo.

Nulla di molto antico, certamente, ma molto rapidamente messo fuori uso dall'innovazione di processi prima elettromeccanici, poi del tutto computerizzati. Ora è come se il Museo riportasse tali strumenti in vita e la targhetta che li accompagna può servire oggi a ricordarli, domani a fare scoprire una dimensione sanitaria che - dice Minerva - continua a coniugare solidarietà ed umanità.

## Nel Museo della medicina, 140 macchinari in mostra



di Vittorio CALOSSO

Un pezzo di storia della medicina salentina raccontata attraverso la rivisitazione di macchinari e strumenti. Oltre 140 "frammenti" raccolti in giro per gli ospedali del territorio, a partire dal Sacro Cuore di Gesù di Gallipoli, sono ora riuniti in un'unica collezione nell'ambito del primo Museo della Storia della Medicina del Salento che aprirà ufficialmente i battenti oggi, alle 18, presso le sale al pianterreno del nosocomio gallipolino. L'inaugurazione del singolare museo, che sarà permanente e si potrà visitare gratuitamente, sarà preceduta da un incontro nella sala convegni "Giuseppe Moscati" dell'ospedale dove sono previsti gli interventi del direttore del dipartimento della salute della Regione, Giancarlo Ruscitti, di Silvana Melli, direttore generale della Asl di Lecce, di Giovanni Jacovelli, presidente dell'Accademia di storia dell'arte sanitaria di Roma, di Enrico Viola, presidente del Comitato pro museo e del sindaco Stefano Minerva.

Le conclusioni e il taglio nastro saranno curate dal presidente della regione Michele Emiliano. La festa inaugurale di oggi sarà il punto culminante di una parabola cominciata da oltre un decennio, grazie all'idea di un manipolo di dirigenti, medici e dipendenti appassionati del proprio lavoro (tra questi Enrico Viola, Sergio Marsano, Fausto Gatto, Nini Coluccia, Giuseppe Albahari e Nicola Filograna) tanto da dedicarvi una parte di tempo libero e da impegnarsi a perseguire il progetto sino all'atto finale, anche una volta andati in pensione. Il museo della medicina di Gallipoli, che si trova incardinato al piano terra lungo il corridoio che unisce la prima e la seconda torre del presidio, rappresenta di certo una singolarità: è infatti uno dei pochissimi esempi, forse l'unico, di un museo allestito in un nosocomio attivo e funzionante.

La custodia della memoria a due passi dalla sanità che, quotidianamente, si prende cura dei bisogni dei cittadini. Il lungo salone del museo mette in vetrina macchinari e strumenti d'epoca richiamati "in servizio", sebbene solo per fare testimonianza. Tra i reperti in mostra un vecchio letto operatorio degli anni '50, un tavolo per gessi del 1967, un contaglobuli automatico del '74, un pirometro del 1990, un apparecchio radiologico portatile degli anni '70, un bisturi elettrico del '60 e tanto altro. Leggere ogni targhetta sarà un po' come rendere omaggio a questi "fedeli servitori" che hanno accompagnato il lavoro di medici, tecnici e infermieri e assicurato diagnosi e terapie a tantissimi pazienti.

L'impresa, del resto, è sicuramente valsa la spesa. Il museo è stato realizzato a costo zero euro per l'azienda sanitaria. Merito dell'acume di un ex amministratore che ha finanziato il progetto rivendendo vecchie lastre radiologiche inutilizzate, il cui valore è dato dall'argento che contengono. Ora, per scoprire tutto questo, non resta che recarsi presso l'ospedale per una "visita", ma stavolta solo di piacere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sabato 27 Maggio 2017 - Ultimo aggiornamento: 20:48

## A Gallipoli nasce il MuSMes: il museo di storia della medicina del Salento al 'Sacro Cuore'

Sei in » [Home](#) » [Attualità](#)

27/05/2017 | 20:14

0 commenti

*Nasce nella 'Perla dello Jonio' il MuSMes, Museo di Storia della Medicina del Salento: si tratta di un vero e proprio tributo alla Sanità e alla tecnologia, all'interno di un Ospedale operativo. Taglio del nastro con il direttore generale della ASL di Lecce, Silvana Melli.*



Presentazione del MuSMes

**Gallipoli.** La Medicina di ieri e di oggi. E così nasce a Gallipoli il **MuSMes, Museo di Storia della Medicina del Salento**: uno dei primi esempi in Italia, forse l'unico, realizzato in un Ospedale pienamente operativo. A tagliare il nastro quest'oggi il direttore generale ASL Lecce, Silvana Melli, che ha creduto fortemente in questo progetto, il direttore amministrativo Antonio Pastore, il sindaco di Gallipoli Stefano Minerva e, idealmente, il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, collegato via skype, ma rappresentato in sala dal consigliere regionale Ernesto Abaterusso. *"Stiamo risolvendo - ha detto il presidente - i nodi della Sanità salentina grazie alla condivisione e al dialogo, lontano dai clamori e dalle polemiche. La nuova Sanità sarà 4.0, ricca di tecnologia, di strumenti e, in più, con la partecipazione delle persone che hanno diritti che noi vogliamo realizzare, come fatto anche a Gallipoli, grazie al lavoro costante di amministratori che guardano al bene comune e non ai particolarismi. Vi abbraccio tutti e tutte".* Via skype l'invito del dg Melli *"la sala è piena, ti aspettiamo per la prossima occasione"* e il saluto del sindaco Minerva: *"Questo ospedale - ha ricordato - è un pezzo della vita di chi ci è passato come paziente e di chi ci ha lavorato. E' la nostra "casa", sta crescendo e migliorando anche grazie alle scelte di Emiliano, che la comunità gallipolina ringrazia. Abbiamo fatto battaglie per la salute e il territorio, non di campanile. La salute è la cosa più importante della vita, un ospedale di primo livello e all'altezza del suo compito vuol dire una comunità più serena, medici e infermieri che lavorano non solo per dovere ma per una missione importante al servizio del territorio".*

Nell'Ospedale "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli sono state quindi raccolte alcune delle apparecchiature sanitarie effettivamente utilizzate nel nosocomio in oltre cinquant'anni d'attività e non solo in esso, in quanto qualche apparecchio ed un antico scheletro provengono anche da Ospedali di Taranto, perché il Museo è, appunto, del Salento. **L'esposizione occupa un ampio salone del Padiglione Centrale dell'Ospedale**, con le pareti in vetro per cui è visibile per i visitatori ed i degenti e contiene un piccolo patrimonio costituito da 141 apparecchiature scientifiche, oltre a

**VOLTO NUOVO, SOLIDE RADICI**



**FEDERICA DE BENEDETTO**

**LECCE cambia LOOK**

**LECCE POPOLARE Emanuele RICERCATO**

*Cantine*  
**COSIMO TAURINO**  
*Azienda Agricola*

[www.taurinovini.it](http://www.taurinovini.it)

vario strumentario. L'inaugurazione è stata anche l'occasione per visitare le tre nuove sale chirurgiche del blocco operatorio, appena rinnovate, gli ambulatori specialistici, gli ambienti del "Codice Rosa", il nuovo servizio del Pronto Soccorso dedicato alle donne e ai minori vittime di violenza e quindi il Centro Antiviolenza e il nuovo Urp, che sarà più a stretto contatto, anche visivo, con gli utenti.

Un giorno di festa, insomma, che è il frutto di un cammino lungo 13 anni, dall'idea al taglio del nastro, e della passione che ha animato un manipolo di cultori della medicina e della memoria **ispirati da Enrico Viola e Fausto Gatto**. Capaci, tutti insieme, di raccogliere, catalogare e sistematizzare una notevole quantità di strumenti, macchinari e oggetti sottratti alla cronaca polverosa e consegnati al lustro della Storia. Un Museo, in fondo, è questo: un "luogo di cura" della memoria. Ed è ancora più vero per chi ha immaginato di farne uno dedicato alla storia della medicina e, soprattutto, di realizzarlo in un luogo in cui medici, infermieri, tecnici e operatori lavorano quotidianamente. Un tributo alla medicina e alla tecnologia che l'ha supportata e sostenuta nel tempo, connubio "vivente" per raccontare la sanità senza perderne di vista l'intimo legame col passato. Perché, come avverte nell'opuscolo di presentazione il presidente dell'Accademia di Arte Sanitaria Gianni Jacovelli, *"il popolo che non conserva la memoria del proprio passato e disperde i segni della propria storia, rischia di smarrire la propria identità"*.

Di qui il filo logico e culturale che innerva l'idea stessa di "costruire" un museo dal nulla, aguzzando l'ingegno anche per reperire fondi senza pesare sulla ASL (grazie alla vendita delle lastre radiografiche inutilizzate o errate, che contengono argento), e di consegnarlo alla fruizione della comunità. **"Il Museo realizzato nel cuore di un ospedale funzionante - le parole del dg Silvana Melli - è un messaggio di sicurezza per la popolazione, di consapevolezza che la tutela della salute umana si è arricchita di un forte sostegno che viene dalla scienza e dalla tecnologia. Scienza e tecnologia, così come portano l'uomo su altri pianeti, arricchiscono nel nostro la funzione di tutelare la salute di tutto ciò che è esistenza vitale. Ed è meritorio - sottolinea ancora il direttore generale - che idee così moderne ed universali provengono, come spesso accade, da territori del Sud d'Italia e sono rivolte a tutti"**.

Questo percorso - ha spiegato **Enrico Viola, presidente del Comitato organizzatore** - *"trae spunto dalla considerazione spontanea che nasce alla vista delle numerose, imponenti e sofisticate apparecchiature sanitarie delle quali sono dotati gli Ospedali di tutto il mondo. Ormai - spiega ancora Viola - non può essere compiuta attività sanitaria senza il contributo, spesso determinante, della tecnologia che per alcune patologie pare sostituire proprio l'attività medica mediante la robotica. Appunto, il filo storico della cura della salute vede, in estrema sintesi, l'impegno dell'ingegno umano finalizzato a trovare i sistemi per scoprire le cause delle patologie ed i mezzi per curarle"*.

*"Grandi e piccoli interventi - ha sottolineato il dg Melli - che abbiamo legato all'inaugurazione del Museo per dar conto, concretamente, di una Sanità che evolve in meglio. Siamo partiti da Gallipoli ma, naturalmente, questi interventi di restyling sostanziale saranno realizzati anche negli altri Ospedali della nostra Asl"*. Concetto rinforzato dalle **cifre fornite dal direttore amministrativo Pastore**: *"Sono in arrivo 126 milioni di euro di fondi Fesr per la Sanità salentina, nuove tecnologie, un piano assunzionale Asl da 1200 posti: tutto ciò è il biglietto da visita della sanità che stiamo realizzando"*.

 **Approfondimenti per** [asl lecce](#)

Autore: **A cura della Redazione**

**Tweet**    **Like**  **Condividi**  **Share** 

0  
commenti



Hai gradito l'articolo? **Commentalo!**

 **LOGIN / REGISTRATI**

 **ACCEDI CON FACEBOOK**

torna su 

**LECCENEWS24.it**

Copyright 2017 - Tutti i diritti riservati.

**Canali**

CALCIO

MODA, MUSICA E...

**Seguici su**

Direttore responsabile: **Alina Spirito**

**Korema Editore** - P. IVA 04465860759

Registrazione al Tribunale di Lecce N. 1059 del

28/04/2010

LECCESPORT

BASKET

FORMAZIONE

PROFESSIONALE

RISPARMIO ENERGETICO

ARREDAMENTO

CULTURA E SPETTACOLI

EVENTI



**[CHI SIAMO - PRIVACY E POLICY](#)**

Email: [redazione@leccenews24.it](mailto:redazione@leccenews24.it)

I cookie aiutano leccenews24.it a fornire i propri servizi. Navigando sul sito accetti il loro utilizzo. [Informazioni](#)

## Gallipoli Today

Gallipoli / Gallipoli

## Apparecchi e strumenti storici, al Sacro Cuore apre il museo della medicina

E' stato inaugurato il salone espositivo allestito nell'ospedale di Gallipoli. Sono oltre 140 i reperti in mostra permanente

V.C.

27 MAGGIO 2017 19:41



31 &lt;



GALLIPOLI - Apre i battenti il primo museo della storia della medicina del Salento e sarà di stanza permanente in un ampio salone espositivo dell'ospedale Sacro Cuore di Gesù di Gallipoli. E' stata fissata infatti per oggi, a partire dalle 18, l'inaugurazione del singolare museo che racconta un pezzo della storia della medicina locale attraverso la riabilitazione visiva di macchinari, documenti e strumenti sanitari ormai datati.

pianterreno del nosocomio. L'iniziativa di carattere scientifico e culturale, curata dalla Asl di Lecce, è stata patrocinata dalla Regione, dal ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo e dall'Università del Salento e vedrà per la cerimonia inaugurale la partecipazione del governatore di Puglia, Michele Emiliano.

Il taglio del nastro è stato preceduto da un incontro nella sala convegni "Giuseppe Moscati" dell'ospedale dove sono previsti gli interventi del direttore del dipartimento della salute della Regione, Giancarlo Ruscitti, di Silvana Melli, direttore generale della Asl di Lecce, di Giovanni Jacovelli, presidente dell'Accademia di storia dell'arte sanitaria di Roma, di Enrico Viola, presidente del comitato pro museo e del sindaco Stefano Minerva.

A fare gli onori di casa il direttore sanitario del Sacro Cuore, Egidio Dell'Angelo Custode, e le conclusioni saranno affidate al presidente Emiliano. L'appuntamento inaugurale sarà il punto culminante di una parabola cominciata da oltre tredici anni fa, grazie all'idea di un manipolo di dirigenti, medici e dipendenti della Asl e dell'ospedale gallipolino appassionati del proprio lavoro (tra questi Enrico Viola, Sergio Marsano, Fausto Gatto, Ninì Coluccia, Giuseppe Albahari e Nicola Filograna) tanto da dedicarvi una parte di tempo libero e da impegnarsi a perseguire il progetto sino all'atto finale, anche una volta andati in pensione.

La loro passione e la sensibilità dell'attuale direttore generale della Asl di Lecce, Silvana Melli, nel cogliere l'originalità dell'idea, hanno reso possibile la realizzazione del progetto. Il museo è stato messo su, quasi dal nulla, andando a scovare pezzi di modernariato sanitario in scantinati e depositi, ma soprattutto ricavandone gli spazi chiudendo con lastre di vetro una parte del porticato dell'ospedale di Gallipoli. L'impresa, del resto, è sicuramente valsa la spesa. Il museo è stato realizzato a costo zero euro per l'azienda sanitaria. Merito dell'acume di un ex amministratore che ha finanziato il progetto rivendendo vecchie lastre radiologiche inutilizzate, il cui valore è dato dall'argento che contengono.

Il museo della medicina di Gallipoli, che si trova incardinato al piano terra lungo il corridoio che unisce la prima e la seconda torre del presidio, rappresenta di certo una singolarità: è infatti uno dei pochissimi esempi, forse l'unico, di un museo allestito in un nosocomio attivo e funzionante. La custodia della memoria a due passi dalla sanità che, quotidianamente, si prende cura dei bisogni dei cittadini. Il lungo salone del museo mette in vetrina macchinari e strumenti d'epoca richiamati "in servizio", sebbene solo per fare testimonianza.

Tra i reperti in mostra un vecchio letto operatorio degli anni 50', un tavolo per gessi del 1967', un contaglobuli automatico del 74', un pirometro del 1990, un apparecchio radiologico portatile degli anni 70', un bisturi elettrico del 60' e tanto altro ancora. Leggere ogni targhetta sarà un po' come rendere omaggio a questi "fedeli servitori" che hanno accompagnato il lavoro di medici, tecnici e infermieri e assicurato diagnosi e terapie a tantissimi pazienti.

Argomenti: [musei](#)



## Potrebbe interessarti



Se esistono certe storie e' anche merito tuo  
SPONSORIZZATO DA "CEI"



Iscriviti alla newsletter

Cerca nel sito

username

password

INTERFRUTTA



# LECCESette



CASARANOSette COPERTINOSette GALATINASette GALLIPOLISette MAGLIESette NARDOSette OTRANTOSette POGGIARDOSette SQUINZANOSette TRICASESette UGENTOSette

HOME

CRONACA

POLITICA

COMUNI

CALCIO

CULTURA

SPETTACOLO

RUBRICHE



## Sanità

# A Gallipoli nasce il MuSMeS: museo di storia della medicina del Salento

sabato 27 maggio 2017



**Il MuSMeS è tributo alla Sanità e alla tecnologia, all'interno di un ospedale operativo.**

La Medicina di ieri e di oggi. Nasce a Gallipoli il MuSMeS, Museo di Storia della Medicina del Salento: uno dei primi esempi in Italia, forse l'unico, realizzato in un ospedale pienamente operativo. A tagliare il nastro quest'oggi il direttore generale ASL Lecce, Silvana Melli, che ha creduto fortemente in questo progetto, il direttore amministrativo Antonio Pastore, il sindaco di Gallipoli Stefano Minerva e, idealmente, il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, collegato via skype, ma rappresentato in sala dal consigliere regionale Ernesto Abaterusso.



REDAZIONALI



A Lecce nasce "Yumi", la prima "osteria giapponese" d'Italia

“Stiamo risolvendo - ha detto il presidente - i nodi della Sanità salentina grazie alla condivisione e al dialogo, lontano dai clamori e dalle polemiche. La nuova Sanità sarà 4.0, ricca di tecnologia, di strumenti e, in più, con la partecipazione delle persone che hanno diritti che noi vogliamo realizzare, come fatto anche a Gallipoli, grazie al lavoro costante di amministratori che guardano al bene comune e non ai particolarismi. Vi abbraccio tutti e tutte”.

Via skype l'invito del dg Melli “la sala è piena, ti aspettiamo per la prossima occasione” e il saluto del sindaco Minerva: “Questo ospedale - ha ricordato - è un pezzo della vita di chi ci è passato come paziente e di chi ci ha lavorato. E' la nostra “casa”, sta crescendo e migliorando anche grazie alle scelte di Emiliano, che la comunità gallipolina ringrazia. Abbiamo fatto battaglie per la salute e il territorio, non di campanile. La salute è la cosa più importante della vita, un ospedale di primo livello e all'altezza del suo compito vuol dire una comunità più serena, medici e infermieri che lavorano non solo per dovere ma per una missione importante al servizio del territorio”.



## Altri articoli di "Sanità"

**SANITÀ** 26 / 05 / 2017



Il convegno organizzato dall'associazione ...

**SANITÀ** 25 / 05 / 2017



I sanitari dell'Arma Azzurra andranno a lezione dal ...

**SANITÀ** 19 / 05 / 2017



Diagnosi e cure personalizzate, “tagliate su ...

**SANITÀ** 18 / 05 / 2017



... e di maggio, l'ottavo nella Asl di ...

"L'upgrade dei ristoranti di sushi" arriva nel capoluogo salentino da un'idea di Gianni ...



**belpaese**

**Siamo sicuri?**

Vieni a trovarci nell'agenzia Anonimata di Via Indipendenza, 9 MICALLE TEL. 0834-44.58.29

AGOS

### INFORMAZIONI UTILI



- CINEMA
- FARMACIE
- INFORMAZIONI UTILI
- RITI CATTOLICI
- SOS AMICI A 4 ZAMPE
- TEATRO

©2017 **ilMeteo.it**

**Lecce**

**Sereno**

Temperatura: **21°C**  
 Umidità: 52%  
 Vento: moderato - NNE  
 28 km/h  
 Situazione alle ore 8:55